



te invitato, è stata esaminata la pendenza, sia:

- a)- in relazione alle condizioni richieste perché il sig. Caniglia possa riprendere servizio all'I.N.A.;
- b)- in rapporto alla proposta di transazione presentata ed all'importo di essa.

Per quanto riguarda il primo punto il sig. Caniglia ha esibito in visione una dichiarazione della Società Anonima Vita con la quale la Società stessa conferma che erano state presentate dal Caniglia le sue dimissioni.

Riguardo al secondo punto, il sig. Caniglia, che in un primo momento aveva chiesto la somma di lire 750.000 oltre al trasferimento in proprietà delle polizze obbligatorie, ha convenuto con quanto prospettatogli dai Servizi Personale e Legale, che una base di partenza poteva essere presa in considerazione, sotto il profilo transattivo, solo nei limiti della corresponsione di metà dell'importo a lui spettante qualora dovesse rassegnare le dimissioni dopo aver ripreso servizio; pertanto, considerato che al sig. Caniglia spetterebbe, a titolo di indennità di anzianità, riscatto polizze obbligatorie, competenze arretrate, secondo il D.L. 30.11.1945, n. 880, la somma approssimativa di un milione, la composizione transattiva dovrebbe stabilirsi su di una somma di circa L. 500.000.-